

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

All'Assemblea

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE

N. 10 del 19-07-2023

Oggetto:	Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175, co. 2, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) con applicazione dell'avanzo di amministrazione.
----------	---

IL DIRETTORE

PRELIMINARMENTE si prende atto di quanto contenuto nell'Istruttoria n. 5 del 19.07.2023 redatta dalla EQ Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti (documentazione agli atti del procedimento) di cui si condividono contenuti e valutazioni, che di seguito si riporta;

RICHIAMATO, ai fini della propria competenza per il presente atto, il decreto del Presidente ATA n. 9 del 01.04.2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto, a far data dal 01.04.2021, per un periodo di anni tre, l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA 1 di Pesaro e Urbino;

RICHIAMATA altresì la convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra ATA1-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e AATO n.1 Marche Nord-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni Dirigenziali e di coordinamento dei due servizi sottoscritta in data 01.04.2021, in forza della quale il sottoscritto ricopre il ruolo di Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti;

PREMESSO CHE:

- l'Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale n. 1 – Pesaro e Urbino si è formalmente costituita in data 24 ottobre 2013, ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009, artt. 7 e 8;
- l'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, ex art. 7 c.1 della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della Convenzione istitutiva dell'ATA in cui si precisa che, fatto salvo quanto previsto dalla Convenzione stessa, all'ATA si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto compatibili;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 29.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2024-2025;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 28.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2024-2025;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 26 del 28.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 con i relativi allegati;
- con decreto del Presidente n. 1 del 17.01.2023, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025;

- con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 26.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 30.09.2022 con cui è stato approvato l'acquisto di un immobile sito in Pesaro, viale XI Febbraio n. 11, da destinare a sede operativa dell'ATA;
- la deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 30.09.2022 con cui è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 330.000,00, finalizzata a consentire il sostenimento delle spese per l'acquisto dell'immobile e per la sua messa in uso con l'effettuazione di lavori di straordinaria manutenzione e con l'acquisto della dotazione strumentale necessaria;

DATO ATTO CHE:

- con atto a rogito notaio Luisa Rossi in Pesaro in data 21.11.2022 è stato effettuato l'acquisto dell'immobile sito in Pesaro, viale XI Febbraio n. 11;
- con determinazione del Direttore n. 7 del 07.03.2023 è stato aggiudicato alla ditta Politecnos Soc. Coop. avente sede legale in Fano (PU), via C. Treves n. 9, l'affidamento del servizio di progettazione, direzione lavori e delle altre attività tecniche necessarie per l'effettuazione dei lavori di adeguamento della nuova sede;

VISTI gli elaborati progettuali comprensivi del computo metrico dei lavori da eseguire sull'immobile, consegnati dalla società Politecnos (prot. ATA nn. 443-444 del 21.06.2023), dai quali risulta il seguente quadro economico complessivo dell'opera:

Opere edili (demolizioni, fornitura e posa controsoffitto, tubazioni, tinteggiatura, ecc.)	euro	63.815,23
Impianti elettrico e di climatizzazione	euro	46.051,28
Pareti divisorie attrezzate	euro	15.374,00
Spese tecniche (progettazione, direz. lavori, ecc.)	euro	19.240,00

cui si aggiunge l'Iva al 22% pari ad euro 31.785,71, per un totale di euro 176.266,22;

RILEVATO CHE alla spesa per i lavori come sopra individuata occorre aggiungere la spesa per l'acquisto dei mobili e di altri elementi di arredo, nonché di alcune attrezzature d'ufficio (centralino telefonico, PC ad uso del Direttore, ecc.), per un importo complessivo stimato in euro 28.000,00 (Iva compresa);

DATO ATTO CHE:

- la spesa complessiva, come sopra individuata comprendente sia i lavori che gli acquisti successivi della dotazione strumentale, risulta superiore di 48.048,04 euro circa allo stanziamento approvato con la richiamata deliberazione di Assemblea n. 15 del 30.09.2022;
- tale maggior spesa è dovuta in parte ad una sottovalutazione dell'alta variabilità in aumento del costo dei materiali e della manodopera nel settore edile (per i quali tra l'altro è prevista l'applicazione dell'aliquota Iva più alta, del 22%) ed in parte è dovuta all'imprevedibile necessità di effettuare lavori aggiuntivi quali quelli di adeguamento dei servizi igienici alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche al fine di consentire la piena fruibilità degli uffici da parte delle persone con disabilità;

RILEVATO CHE :

- la spesa complessiva per i lavori inizialmente stimata non era pari nè superiore alla soglia di cui al precedente codice degli appalti (d.lgs. n. 50/2016) e per questa ragione tale lavoro non

era stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici e all'interno del DUP 2023-2025;

- secondo l'art. 37 del nuovo Codice degli Appalti (d.lgs. n. 36/2023), avente efficacia dal 1° luglio 2023, il programma triennale dei lavori pubblici prevede l'inserimento di lavori il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) pari ad euro 150.000,00 e che tale applicazione decorre dalla programmazione 2023-2025 secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1, dell'Allegato I.5 del citato codice;
- sulla base di quanto precede non risulta necessaria l'approvazione ex novo del programma triennale dei lavori pubblici poiché la stima della spesa per lavori a conclusione della progettazione esecutiva (l'importo va considerato al netto dell'Iva) è comunque inferiore ad euro 150.000,00;

DATO ATTO pertanto che l'aumento della spesa per lavori non comporta un'approvazione ex novo del programma triennale dei lavori pubblici, programma che non era stato inserito all'interno del DUP 2023-2025 approvato in sede di aggiornamento con deliberazione di Assemblea n. 25 del 28.12.2022 in quanto la stima iniziale dei lavori non superava la soglia di 100.000,00 euro precedentemente fissata dal d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO CHE per finanziare la maggior spesa per lavori e per l'acquisto dei beni mobili strumentali si rende necessario effettuare una variazione al bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 55.000,00, da stanziare sui capitoli destinati alle spese per i lavori e per le forniture, come rappresentata nel prospetto **allegato 1**;

CONSIDERATO inoltre CHE occorre effettuare una variazione al bilancio di previsione 2023-2025, come da prospetto **allegato 2**, per riallocare opportunamente gli stanziamenti assegnati ad alcune voci di spesa di parte corrente, principalmente per dare copertura alle maggiori spese del personale conseguenti all'introduzione da parte della legge di Bilancio (legge n. 197/2022), per l'anno 2023, di un emolumento accessorio *una tantum* in favore del personale dipendente, e per dare copertura alle maggiori spese di utilizzo degli uffici dell'AATO Idrico (come da convenzione per la costituzione di un ufficio unico ATA-AATO) conseguenti ad un probabile allungamento dei tempi necessari per la messa in uso della nuova sede ATA;

VISTO l'art. 175 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede ai commi 1 e 2 che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che uscita, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione del Consiglio Comunale (qui da intendersi Assemblea) da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

VISTO l'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede, al comma 2, che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio per il finanziamento per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONSIDERATO CHE:

- le spese sopra individuate da finanziare con utilizzo dell'avanzo libero costituiscono "spese di investimento" (lett. c della norma sopracitata);
- che l'"ordine di priorità" stabilito dall'art. 187 del Tuel ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risulta rispettato in quanto non ricorre la necessità di finanziare, con le medesime somme, quelle indicate alle lettere precedenti;

RILEVATO CHE il Rendiconto della gestione 2022, presenta un avanzo di amministrazione al 31.12.2022 pari ad complessivi € 1.218.267,45, che ai sensi dell'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000, risulta così composto:

- Parte accantonata	€ 3.310,00
- Parte vincolata	€ 156.218,18
- Parte disponibile	€ 1.058.739,27

e dato quindi atto che la parte disponibile risulta capiente per la variazione di bilancio proposta come da prospetto allegato 1;

VISTI i prospetti di cui agli allegati 1 e 2;

ACCERTATO CHE dalla gestione di competenza relativamente sia alla parte corrente che alla parte di capitale, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel prospetto di cui all'**allegato 3**;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), e che tale documento non è più obbligatorio in sede di variazione ai sensi della Legge Finanziaria 2018;

RITENUTO necessario acquisire il parere favorevole dell'Organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione come previsto dall'art. 49, 1° comma del d.lgs. 267/2000;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, così come corretto ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il d.lgs. n. 36/2023, nuovo "Codice degli Appalti";
- il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. di approvare per le motivazioni riportate in premessa, le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2023-2025, relativamente all'esercizio 2023, riportate negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che le variazioni proposte non alterano gli equilibri di bilancio previsti ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che sulla presente proposta di variazione al bilancio di previsione 2023-2025, viene richiesto il parere all'Organo di revisione economico finanziaria;
5. stante l'urgenza, di dichiarare la deliberazione di Assemblea immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti

Settore Rifiuti

Ing. Michele Ranocchi

Allegati:

1. *Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 - applicazione avanzo;*
2. *Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 - spesa di parte corrente;*
3. *Prospetto di verifica degli equilibri.*

Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000.

Pesaro, 19.07.2023

EQ Ufficio Unico Idrico e Rifiuti

Settore Rifiuti

Ing. Yuri Ricciatti

